

RAPPORTO
DI SOSTENIBILITÀ

24



Indice



LETTERA AGLI <i>STAKEHOLDER</i>	6		
1 LA NOSTRA IDENTITÀ: RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO, REFRIGERAZIONE	10		
1.1 Più di quarant'anni di esperienza tra crescita e innovazione	12		
1.1.1 La nostra storia	14		
1.1.2 I nostri valori	16		
1.2 La nostra offerta	18		
1.2.1 Il valore dei nostri prodotti tra qualità, innovazione e conformità	24		
2 APPROCCIO ALLA RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ	28		
2.1 <i>Stakeholder engagement</i>	30		
2.2 L'analisi di materialità	34		
3 LA RESPONSABILITÀ E LA TRASPARENZA DELLA NOSTRA GESTIONE	40		
3.1 Struttura e assetto di <i>governance</i>	42		
3.2 Solidità ed etica del business	45		
		3.2.1 La generazione di valore per i nostri <i>stakeholder</i>	48
		4 CAPITALE UMANO E RELAZIONI CON LA COMUNITÀ	52
		4.1 I nostri collaboratori	54
		4.1.1 La gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	64
		4.2 Sostegno e valorizzazione del territorio	70
		5 IL NOSTRO IMPEGNO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	72
		5.1 Gestione degli aspetti ambientali	74
		5.2 Energia e clima	80
		PIANO ESG 2025-2027	82
		APPENDICI	90
		Fonti dei dati ambientali	92
		Modalità di gestione dei temi materiali e impatti aziendali	94
		GRI Content Index	100
		Glossario ESG	110

Lettera agli *stakeholder*

Gentili *stakeholder*,

è con grande soddisfazione che presentiamo il nostro primo Rapporto di Sostenibilità, relativo all'anno 2024 e redatto volontariamente.

Il report nasce con l'obiettivo di fornire una rendicontazione chiara e trasparente dei risultati raggiunti e degli obiettivi futuri negli ambiti ESG, rappresentando al contempo un impegno concreto in termini di trasparenza e accountability nei confronti di tutti i nostri *stakeholder*.

"Crediamo fermamente nel valore della misurabilità, come condicio sine qua non per la definizione e attuazione di una strategia di miglioramento efficace"

Questa frase ci rappresenta e guida il nostro modo di fare impresa e il nostro impegno quotidiano da oltre quarantacinque anni.

Tra gli eventi più significativi del 2024 ricordiamo:

- la ricollocazione di tutte le attività produttive nell'unico sito di Forlì, con una conseguente riduzione dei costi di trasporto e con un'attesa riduzione delle emissioni di CO₂ associate alla logistica;
- l'avvio di un progetto di *relamping* per la sostituzione dell'illuminazione tradizionale con tecnologia LED, con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici e migliorare l'efficienza;

- l'emanazione di una politica sui *conflict mineral* finalizzata a prevenire il coinvolgimento, anche indiretto, in pratiche che finanziano conflitti armati o comportano violazioni dei diritti umani lungo la nostra catena di fornitura;

- il completamento del questionario di autovalutazione Ecovadis e l'ottenimento del *badge Committed*, un riconoscimento che attesta l'impegno concreto di Fiorini Industries nella conduzione etica del business;

- l'adozione di una policy HR volta a prevenire ogni forma di discriminazione, molestia e violenza sul luogo di lavoro, parte integrante del nostro impegno nel promuovere un ambiente professionale sicuro, inclusivo e rispettoso della dignità di tutte le persone;

- l'erogazione di circa 668 ore di formazione volontaria ai dipendenti su un'ampia gamma di temi tra cui: HR, vendite, saldatura, sabbiatura e tecnologie informatiche; percorsi di *upskilling* e *reskilling* hanno favorito lo sviluppo di nuove competenze e contribuito a rendere le nostre risorse più flessibili e preparate per le sfide future;

- l'ottenimento della certificazione Water Regulations Advisory Scheme (WRAS) per alcuni dei nostri prodotti, che attesta il rispetto dei requisiti normativi del Regno Unito in materia di sicurezza dei materiali a contatto con l'acqua potabile, oltre a riflettere i nostri elevati standard di qualità e affidabilità;

- la redazione del primo Bilancio di sostenibilità su base volontaria e la formalizzazione di un piano ESG contenente

una serie di azioni e obiettivi specifici per il triennio 2025-2027;

- il proseguimento del nostro percorso di crescita per linee esterne tramite l'acquisizione di Lovato S.p.A., storica realtà del settore HVAC con oltre 50 anni di esperienza.

Con uno sguardo rivolto al futuro e all'innovazione, ma con le radici saldamente

ancorate alla nostra storia e tradizione, perseguiamo obiettivi significativi e concreti, guidati da una visione pragmatica, poiché riteniamo che una crescita solida di lungo periodo non possa prescindere da uno sviluppo sostenibile, anche e soprattutto da un punto di vista finanziario.

Ringraziamo tutti i nostri *stakeholder* - dipendenti, clienti, fornitori, partner e comunità locali - per il supporto e la fiducia.

Tommaso Fabbri
Amministratore delegato



1. LA NOSTRA IDENTITÀ: RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO, REFRIGERAZIONE.

Siamo Fiorini Industries S.r.l. e Wenkel S.r.l., due realtà di eccellenza nel settore *Heating Ventilation Air Conditioning & Refrigeration (HVAC&R)*, forti di una consolidata competenza nella progettazione e produzione di soluzioni termotecniche complete e all'avanguardia.

Insieme, rispondiamo alle sfide del mercato di riferimento sviluppando soluzioni che coniugano innovazione, elevate prestazioni ed efficienza, capaci di anticipare e soddisfare le esigenze di un segmento in costante evoluzione, con un'attenzione di riguardo agli aspetti di sostenibilità.

Questo si riflette in un percorso di crescita d'impresa consapevole e proiettato al futuro, fondato su relazioni virtuose con clienti e fornitori, e sul rispetto della dignità di tutte le persone che con il loro lavoro rendono possibile il nostro successo.

Ed è proprio guardando con occhi responsabili al futuro che pubblichiamo il nostro primo rapporto di sostenibilità, redatto volontariamente per condividere con tutti i nostri *stakeholder* il nostro impegno e le nostre performance negli ambiti ESG.

“

Qualità, innovazione ma anche responsabilità: sono questi i pilastri che definiscono la nostra identità.

”

1.1

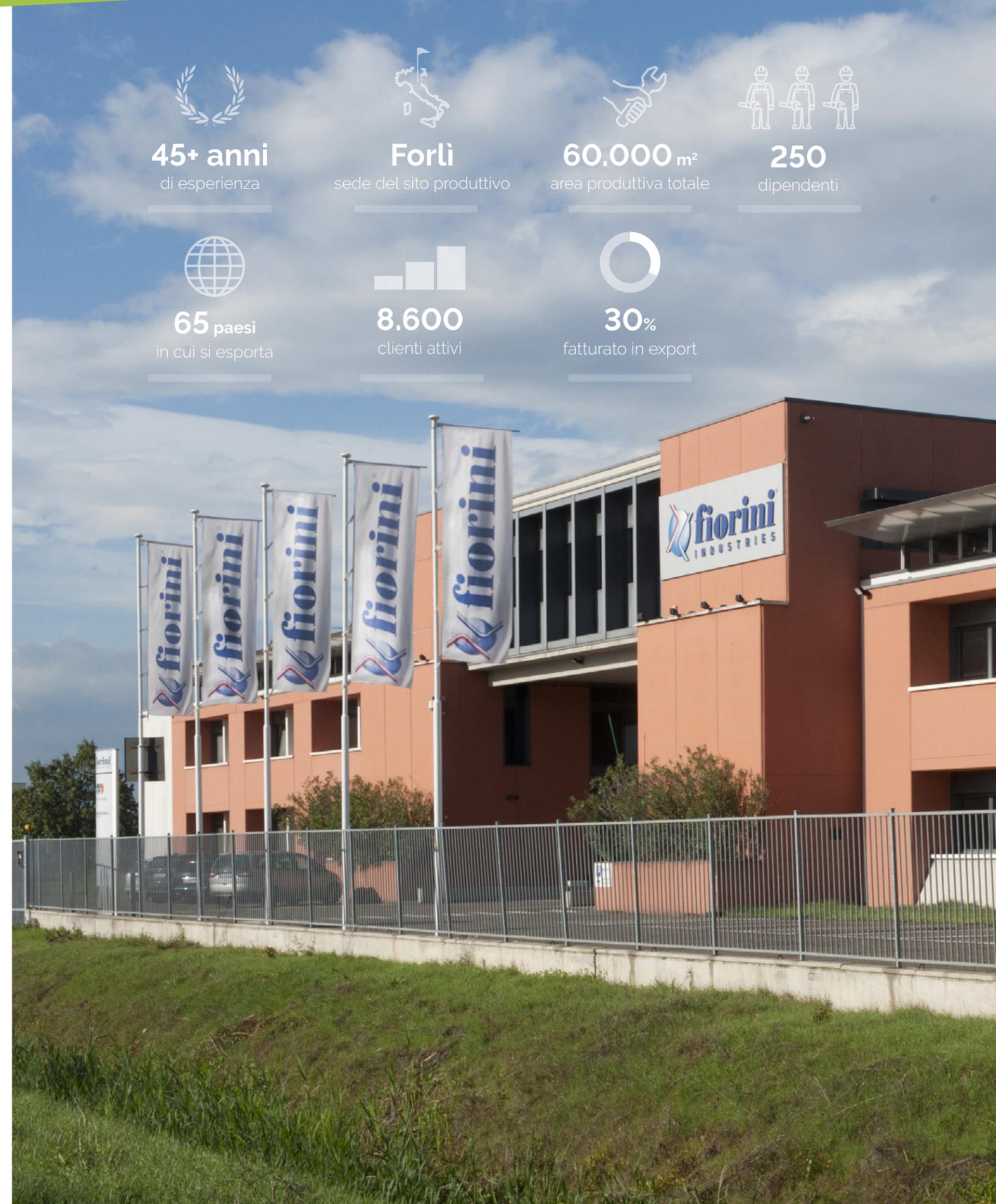
Più di quarant'anni di esperienza tra crescita e innovazione

Era il 1978 quando l'ingegner Antonio Fabbri fondò Fiorini Industries a Forlì, città che ancora oggi ospita la nostra sede centrale. L'azienda mosse i primi passi nel settore dell'energia solare, specializzandosi nella realizzazione di impianti solari termici, ponendo così le basi per una lunga storia di innovazione e sostenibilità.

Negli anni successivi, grazie alla visione lungimirante della proprietà e a una serie di investimenti strategici, Fiorini ha saputo evolversi e diversificare la propria struttura organizzativa, fino ad assumere la configurazione attuale: ovvero quella di una società che offre una gamma completa di soluzioni dedicate al settore HVAC&R.

Questa crescita è stata resa possibile non solo tramite iniziative di crescita organica, ma anche tramite iniziative di crescita per linee esterne, come mostrato nella timeline.

Nel 2023 un ulteriore sviluppo strategico ha segnato la nostra storia: l'ingresso nel capitale societario di Mindful Capital Partners (MCP), gestore indipendente di fondi private equity attivo dal 2007 e specializzato nel supporto alle PMI ad alto potenziale di sviluppo. Il suo contributo ha rafforzato la nostra solidità, assicurando al tempo stesso continuità e nuove prospettive di crescita sui mercati internazionali.



1.1.1

La nostra storia

● 1978

Antonio Fabbri fonda Fiorini, Società dedicata al design e all'installazione di sistemi a energia solare.

● 1980

Espandiamo la produzione includendo i componenti per il riscaldamento ed entriamo nei mercati internazionali.

● 2000

Rafforziamo l'industrializzazione del modello di business e consolidiamo il posizionamento presso i principali marchi *Original Equipment Manufacturer (OEM)*.

● 2005

Acquisiamo My Clima S.r.l., Società con sede a Treviso e attiva nel settore geotermico.

● 2007

Ci espandiamo ulteriormente incorporando Total Transfer Technology S.r.l. (T.T.T.), Società veronese specializzata nella tecnologia dello scambio di calore, e la bolzanese Ebner Energietechnik GmbH, attiva nel settore dell'energia solare.

● 2009

Acquisiamo il controllo di Biondini S.r.l., azienda di Forlì del settore della carpenteria.

● 2010

Acquisiamo Euroverniciatura S.r.l., operante a Forlì nel settore della verniciatura industriale.

● 2012

ABC, produttore di recipienti a pressione certificati con sede a Verona, entra a far parte della nostra realtà.

● 2013

Acquisiamo il controllo di Bieffe S.r.l., azienda con sede a Forlì specializzata nell'ambito dell'isolamento industriale.

● 2014

Integriamo nella nostra Società Heizer Gas S.r.l., azienda milanese che produce *gas water heater*.

● 2019

La struttura organizzativa evolve e vede la permanenza di tre sole aziende: Fiorini Industries, Heizer Gas e T.T.T.; a Forlì stabiliamo il nostro quartier generale e parte dell'attività produttiva, che per la parte restante avviene a Casier.

● 2020

Tramite Heizer Gas acquisiamo il ramo di produzione di caldaie di Sile Caldaie di Casier (TV), azienda specializzata nella produzione di boiler. Nello stesso anno Heizer Gas cambia nome e diventa Wenkel S.r.l.

● 2023

Ingresso nel capitale sociale di Mindful Capital Partners (MCP).

● 2024

Acquisiamo Lovato S.p.A., storica realtà del settore HVAC con oltre 50 anni di esperienza, situata nei pressi di Verona. Nello stesso anno fondiamo per incorporazione T.T.T. all'interno della nostra Società.

1.1.2

I nostri valori



In un mondo in costante cambiamento, la sostenibilità non è più una scelta, ma una responsabilità che ogni impresa deve abbracciare con determinazione e visione. Quest'anno, con orgoglio, abbiamo deciso di fare un passo significativo verso il futuro, pubblicando il nostro primo rappor-

to di sostenibilità, un impegno che riflette la nostra ferma convinzione che solo attraverso azioni concrete e misurabili possiamo apportare un contributo tangibile e duraturo per la nostra azienda, i nostri stakeholder e l'ambiente che ci circonda.



Tommaso Fabbri
Amministratore delegato

La nostra missione è sviluppare soluzioni innovative e di alta qualità, operando con professionalità, trasparenza e un forte orientamento al miglioramento continuo. Investiamo costantemente in tecnologie avanzate e processi evoluti per garantire standard qualitativi elevati, affidabili e coerenti nel tempo.

La nostra attenzione non si limita all'eccellenza tecnica, ma abbraccia l'intero contesto in cui operiamo e la responsabilità che abbiamo verso l'ambiente e la società.

1.2 La nostra offerta

Nel processo di crescita aziendale abbiamo progressivamente esteso e diversificato le nostre aree di attività, consolidando una gamma completa di soluzioni dedicate al settore HVAC&R. Oggi progettiamo e costruiamo sistemi termotecnici avanzati per impianti di riscaldamento e climatizzazione, per la produzione di acqua calda sanitaria e per lo scambio termico ad alta efficienza.

Tra i nostri prodotti chiave figurano serbatoi inerziali, kit idronici e scambiatori di calore, progettati per garantire prestazioni ottimali anche sul fronte energetico. Inoltre, tramite il nostro team di progettisti e consulenti, offriamo soluzioni personalizzate per soddisfare tutte le esigenze dei clienti quando quelle a catalogo non risultano sufficienti.

La gamma di prodotti Fiorini



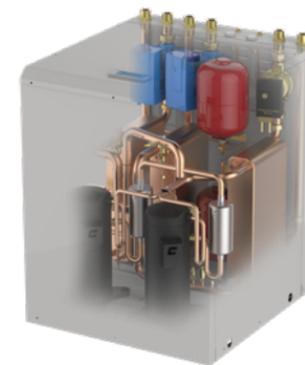
Scambiatori di calore

Per l'ottimizzazione dello scambio termico



Sistemi per refrigerazione

Migliorare le prestazioni degli impianti di climatizzazione



Sistemi con pompa di calore

Utilizzare energia pulita per il comfort domestico



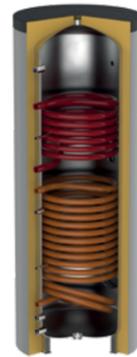
Soluzioni su misura

Progetti custom per rispondere alle esigenze del cliente



Serbatoi collaudati in pressione

Serbatoi certificati PED per fluidi ad alte pressioni



Sistemi per acqua calda

La soluzione ideale per la produzione e l'accumulo di ACS



65 paesi
in cui si esporta



8.600
clienti attivi



30%
fatturato in export



Conforme
alle norme vigenti

Nel tempo abbiamo ottenuto risultati soddisfacenti: oggi siamo proprietari dei marchi Fiorini, Heizer, Sile, ABC, Zani, Myclima, Furia, arrivando a rispondere a tutte le esigenze del settore HVAC&R.

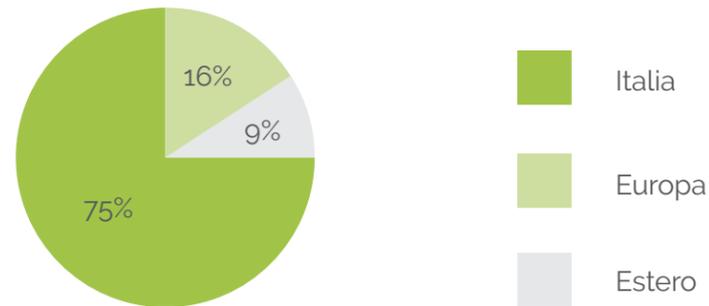
La nostra offerta commerciale copre diversi segmenti di mercato. Sebbene il nostro fatturato si concentri negli ambiti termo sanitario (58%), OEM (31%) e delle tecnologie di processo industriale (11%), le nostre soluzioni trovano applicazione

anche nei settori residenziale, alimentare, dei data center e degli spazi pubblici.

I nostri 8.600 clienti sono presenti in più di 65 paesi, ma il mercato italiano assorbe attualmente il 75% delle nostre vendite, seguito dall'Europa (16%), con particolare attenzione a Irlanda, Belgio, Germania, Austria e Inghilterra.

Il restante 10% è distribuito su altri mercati internazionali.

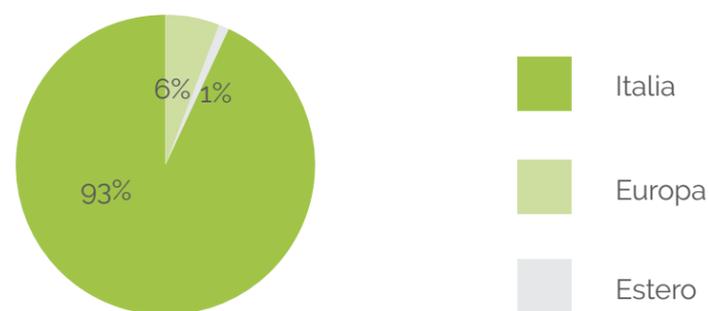
Fatturato per area geografica



Fatturato per segmento di mercato



Acquisti per area geografica



La nostra catena di approvvigionamento diretta, quasi esclusivamente nazionale, si basa su materie prime e componenti essenziali, tra cui nastri e lamiere (12%), circolatori e pompe (11%) e scambiatori di calore (10%). I principali partner dell'azienda includono progettisti termotecnici, centri di assistenza tecnica, una rete di agenti locali e internazionali, e vari terzisti coinvolti nella produzione, assemblaggio e distribuzione.

Con l'obiettivo di promuovere una gestione responsabile della catena di fornitura ci siamo dotati di una **Politica sui minerali provenienti da zone di conflitto**, pur non rientrando tra i soggetti obbligati ai sensi del Regolamento (UE) 2017/821. Tale regolamento, infatti, impone obblighi di *due diligence* agli importatori dell'Unione Europea di stagno, tantalio, tungsteno e oro (i cosiddetti 3TG) originari di aree a rischio. In quanto operatore *downstream*, la nostra organizzazione non è direttamente soggetta a tali obblighi normativi, ma ha scelto comunque di adottare vo-

lontariamente pratiche ispirate alle linee guida OCSE per una condotta responsabile della propria catena di fornitura. La politica che abbiamo sviluppato si basa sul *Conflict Minerals Reporting Template* (CMRT) creato dalla *Responsible Minerals Initiative* (RMI), uno strumento riconosciuto a livello internazionale per la raccolta e la condivisione di informazioni sulla provenienza dei minerali lungo la filiera.

Attraverso questo approccio siamo in grado di valutare i rischi associati alle attività dei nostri fornitori, identificare eventuali criticità e, se necessario, attuare azioni correttive in caso di violazioni dei principi etici e di responsabilità sociale stabiliti nella nostra politica.

Il documento viene diffuso attivamente a fornitori, subappaltatori e partner commerciali, con l'obiettivo di sensibilizzare l'intera catena del valore e promuovere comportamenti coerenti con i nostri standard di integrità, trasparenza e rispetto dei diritti umani.

1.2.1

Il valore dei nostri prodotti tra qualità, innovazione e conformità

Operiamo da tempo sulla base di un sistema di gestione della qualità certificato **ISO 9001**¹, una garanzia di solidità organizzativa e di efficacia nei processi. Questo approccio ci consente di rispondere in modo sistematico e coerente alle esigenze dei nostri clienti, promuovendo il miglioramento continuo di prodotti e servizi.

Inoltre, i nostri prodotti rispettano gli standard normativi internazionali e le direttive europee a cui siamo soggetti, che prevedono fra le altre cose audit periodici di qualità e test funzionali. Questo ci consente di garantire i requisiti di sicurezza, prestazioni e affidabilità in linea con le aspettative del mercato e con le normative vigenti nel settore.

Le nostre produzioni sono conformi a:

• **Direttiva europea 2014/68/EU Pressure Equipment Directive (PED)**: stabilisce i requisiti di sicurezza per la progettazione, la fabbricazione e la valutazione di conformità delle attrezzature a pressione. Nel 2014, in particolare, abbiamo ottenuto il "modulo di sorveglianza H1", che riconosce la qualità totale per le specifiche tecniche e di verifica della progettazione, dei processi produttivi e delle procedure di collaudo per ogni tipologia di serbatoio, inclusi quelli in alta categoria di rischio.

Per i clienti questo significa avere la garanzia di acquistare prodotti progettati e costruiti secondo i più selettivi criteri di prestazioni, sicurezza e durata.



• **Regolamento europeo 1907/2006 Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals (REACH)**: è stato formalizzato per migliorare la protezione della salute umana e dell'ambiente dai rischi derivanti dalle sostanze chimiche.

¹ Specifichiamo che la certificazione è posseduta al momento solo da Fiorini Industries S.r.l. di Forlì.

- **Direttiva europea 2015/863/UE Restriction of Hazardous Substances (RoHS) III:** è relativa alla limitazione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

- **Direttiva europea 2009/125/CE Ecodesign:** include specifiche indicazioni per la progettazione ecocompatibile dei prodotti che consumano energia. I nostri sistemi di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria sono progettati accogliendo i provvedimenti europei mirati alla riduzione dei consumi energetici; nei casi previsti (e per certi prodotti in modo volontario), sono forniti di etichette energetiche e schede tecniche che evidenziano in modo chiaro e trasparente le prestazioni energetiche e la classe di efficienza.

I nostri prodotti vantano inoltre certificati di **conformità igienico-sanitaria** che attestano la conformità dei materiali utilizzati agli elevati standard di sicurezza per il contatto con l'acqua potabile. Si tratta della *L'Attestation de Conformité Sanitaire (ACS)* e della *Certificazione WRAS Approved Material*.



Va nella direzione della garanzia di prodotti e di servizi di elevata qualità anche il nostro investimento costante nella **ricerca**, nello **sviluppo** e nell'**innovazione** con l'ambizione di acquisire sempre nuove conoscenze e stimolare l'evoluzione delle nostre attività. Nel 2024 abbiamo sviluppato, in particolare, tre nuovi progetti, con un investimento di oltre un milione di euro e un impegno del nostro personale di 22.615 ore.



2. APPROCCIO ALLA RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

Uno degli obiettivi primari di questo primo rapporto di sostenibilità è rendicontare in modo chiaro, trasparente e completo i nostri impatti e le nostre performance nei cosiddetti ambiti ESG (ambientale, sociale e di *governance*).

Altrettanto importante, tuttavia, è mettere a fuoco i traguardi da raggiungere e

monitorare il nostro impegno nel tempo, misurando e migliorando costantemente le nostre attività.

Questa impostazione riflette un modo di fare impresa basato su un approccio responsabile e orientato alla creazione di valore per tutti gli *stakeholder* nel medio e lungo termine.

2.1 Stakeholder engagement

Abbiamo deciso di avviare un'attività di coinvolgimento degli *stakeholder* per raccogliere opinioni, aspettative e prospettive esterne alla nostra realtà. Questo processo, essenziale per la realizzazione di un'analisi di materialità, favorisce l'ascolto e il dialogo, ed è teso a coinvolgere i portatori di interesse nella definizione delle politiche e delle strategie aziendali.

Il processo si è articolato in due fasi principali. In un primo momento, seguendo l'*AA1000 Stakeholder engagement standard* (AA1000SES)² sviluppato da *Accountability*, abbiamo **individuato le categorie di stakeholder rilevanti** per la nostra attività.

Gli *stakeholder*, o portatori di interesse, sono individui o gruppi che sono influenzati e coinvolti dalle attività aziendali sia direttamente che indirettamente, e che a loro volta possono influenzarle.

I nostri <i>stakeholder</i> prioritari	
Categoria di <i>stakeholder</i>	Definizione
Lavoratori	Chi opera alle nostre dipendenze o per conto nostro, incluse le loro rappresentanze (es. sindacati)
Fornitori di materie prime	Chi ci fornisce materie prime e materiali
Fornitori di conto lavoro	Aziende esterne che svolgono per noi specifiche fasi di produzione
Consulenti	Chi ci fornisce consulenza integrata
Clienti Original Equipment Manufacturer (OEM)	I fruitori dei nostri prodotti che li integrano nei propri prodotti finali
Clienti distributori	Aziende che acquistano i nostri prodotti per rivenderli a clienti finali o ad altre imprese

2. La nostra analisi è avvenuta in riferimento ai principi di responsabilità, influenza, vicinanza, dipendenza e rappresentatività previsti dallo standard.

I nostri <i>stakeholder</i> prioritari	
Categoria di <i>stakeholder</i>	Definizione
Società e comunità locali	Il contesto sociale dei territori in cui si trovano i nostri siti e che può influenzare direttamente o indirettamente le nostre attività
Istituzioni	Il complesso delle istituzioni che possono influenzare le nostre attività (es: Governo italiano, Commissione europea)
Istituti finanziari	Banche e istituti di credito che possono contribuire al finanziamento delle nostre attività
Mindful Capital Partners (MCP)	Gestore di fondi di Private Equity indipendente che detiene una quota di maggioranza in Fiorini

Successivamente abbiamo definito la modalità di coinvolgimento dei nostri portatori di interessi, optando, in questo primo anno di rendicontazione, per quella indiretta. Abbiamo quindi selezionato e

analizzato la documentazione utile a ricostruire le opinioni e le istanze dei nostri *stakeholder* sulle tematiche considerate – come dettagliato in seguito – materiali.



2.2 L'analisi di materialità

L'**analisi di materialità** è il principale riferimento metodologico stabilito dagli standard GRI per la redazione dei rapporti di sostenibilità. Questo processo permette di individuare gli aspetti significativi relativi agli impatti generati da un'organizzazione, che possono dar luogo a scenari di rischio o di valore nelle tre dimensioni della sostenibilità; sono proprio questi gli aspetti che è quindi fondamentale comprendere, monitorare e gestire.

Per identificare le nostre tematiche rilevanti abbiamo stilato una lista preliminare degli impatti negli ambiti della sostenibilità generati dalla nostra realtà, sia attuali che potenziali, includendo quelli positivi e negativi. Questo è stato possibile, in particolare, grazie all'approfondimento di due aspetti:

1. contesto operativo di riferimento, in considerazione delle principali sfide e delle tendenze di sostenibilità del settore;
2. posizionamento dei nostri concorrenti su queste tematiche.

Tramite il coinvolgimento del *management* aziendale abbiamo quindi valutato il livello di significatività di ciascun impatto tenendo conto della sua **probabilità** di accadimento e **importanza** nel caso in cui si verifichi. Attraverso una metodologia interna di assegnazione dei punteggi e correlando gli impatti più significativi a un tema materiale, abbiamo potuto stilare la lista delle nostre tematiche prioritarie.

Nella tabella sottostante presentiamo i risultati di questo processo, evidenziando:

- le tematiche materiali in ordine di priorità per la nostra azienda;
- la valutazione attribuita dai nostri portatori di interesse prioritari;
- i corrispondenti **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** al cui raggiungimento le nostre attività possono fornire un contributo.

Gli **SDGs** sono 17 obiettivi globali adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 nell'ambito dell'Agenda 2030, con l'intento di affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo, tra cui la povertà, la fame, la salute, l'istruzione, l'uguaglianza di genere, l'acqua pulita e i cambiamenti climatici.

Lista dei temi materiali in ordine di priorità aziendale	Descrizione dei temi	Valutazione degli stakeholder ³	SDGs correlato ⁴
Solidità e integrità dell'azienda	La capacità di generare profitti e di creare valore per tutti gli <i>stakeholder</i> , nell'impegno ad aderire ai più elevati principi etici e morali elevati.	••	
Qualità del prodotto e soddisfazione dei clienti	L'impegno dell'azienda nel fornire prodotti che soddisfino o superino le aspettative dei clienti in termini di qualità, funzionalità e sicurezza.	•	
Energia e clima	Il monitoraggio delle emissioni di gas serra prodotte e la gestione consapevole delle risorse energetiche tese alla riduzione dell'impatto climatico.	••	    

Lista dei temi materiali in ordine di priorità aziendale	Descrizione dei temi	Valutazione degli stakeholder ³	SDGs correlato ⁴
Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori	Il sostegno e la tutela della qualità della vita, della salute fisica e mentale, della sicurezza e della soddisfazione lavorativa dei propri collaboratori e la promozione dell'inclusività.	•••	  
Relazioni con le comunità locali	Le interazioni e il coinvolgimento dell'azienda nei confronti delle comunità in cui opera ai fini di generare valore.	••	
Gestione ambientale	Comprende la progettazione, attuazione e supervisione di pratiche aziendali volte a minimizzare l'impatto ambientale dell'attività economica. Ciò implica azioni per conservare le risorse naturali, ridurre le emissioni inquinanti, gestire i rifiuti e migliorare la sostenibilità ambientale complessiva dell'azienda.	•••	   

3. La valorizzazione degli *stakeholder* è espressa su una scala da • (minima) a ••• (massima).

4. Collegamento effettuato seguendo il documento Linking the SDGs and the GRI Standards, emesso da GRI nel 2021.

L'analisi di materialità, approvata in CdA il 17 aprile 2025, evidenzia come i nostri temi più rilevanti siano *Solidità e Integrità dell'azienda* e *Qualità del prodotto e soddisfazione del cliente*.

Rientrano tra i temi prioritari anche *Energia e clima* e *Gestione ambientale*, elementi strettamente correlati e su cui riteniamo fondamentale concentrare l'attenzione nell'ottica di gestire l'impatto ambientale delle nostre attività.

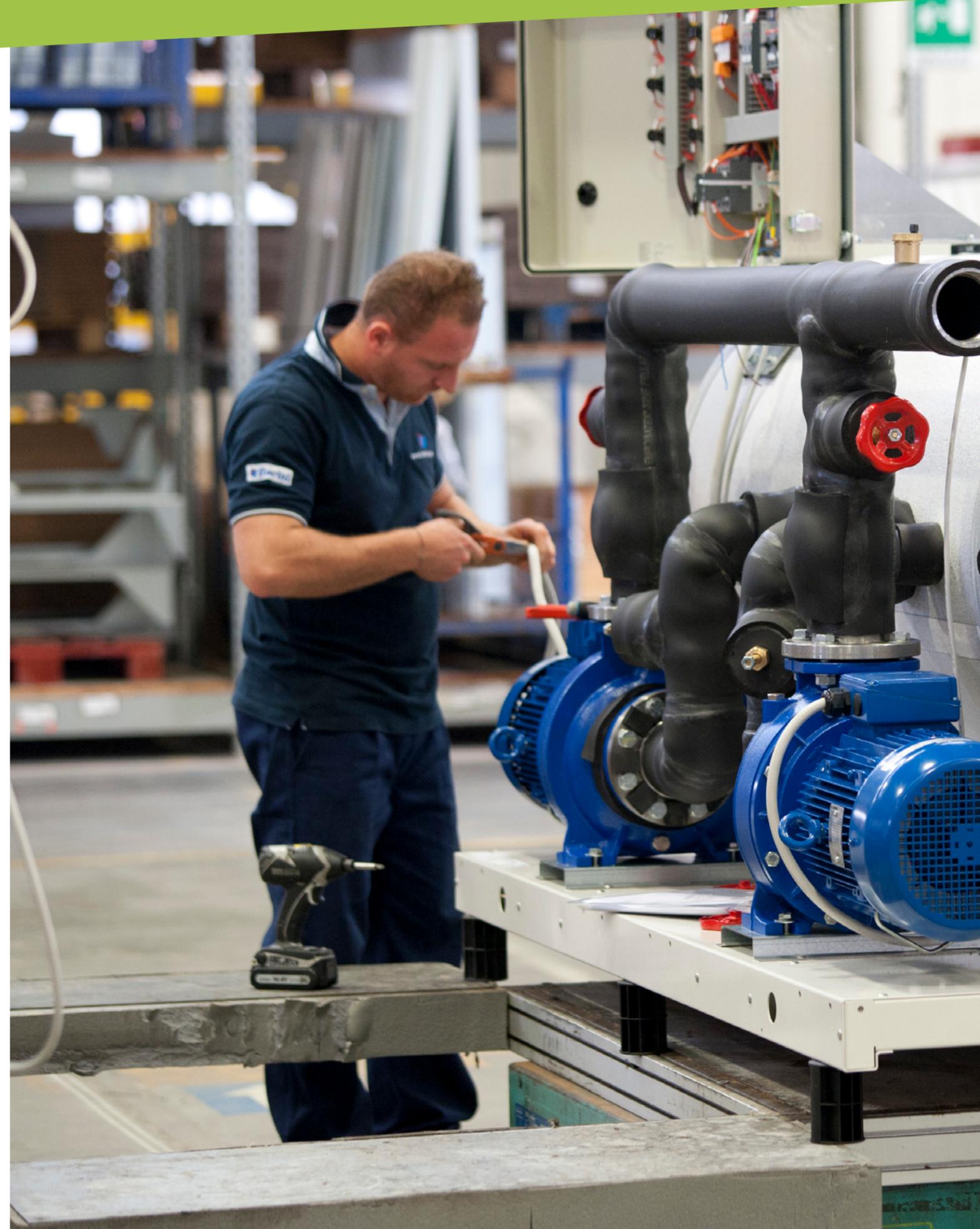
Attribuiamo un'importanza primaria alle risorse umane, impegnandoci quotidianamente per preservare e promuovere il *Benessere dei nostri lavoratori a 360°*, garantendo loro un luogo di lavoro sano e sicuro, e tutelandone la *Salute e Sicurezza* in ogni aspetto.

Infine, consideriamo le *Relazioni con le comunità locali* un elemento fondamentale della nostra strategia. Ci impegniamo attivamente a creare valore condiviso,

sostenere lo sviluppo socio-economico e promuovere iniziative che rafforzino il legame con il territorio.

In generale, questa prima analisi delinea una convergenza tra la visione aziendale e quella delle parti interessate sulle principali tematiche di sostenibilità. Questo è per noi un segnale incoraggiante poiché indica una sensibilità condivisa verso questioni strategiche, di responsabilità sociale e ambientale.

L'allineamento tra i temi prioritari per la nostra azienda e per gli *stakeholder* analizzati interessa principalmente *Solidità e integrità dell'azienda* e *Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori*. Da entrambe le parti è stata attribuita una priorità medio-alta a queste tematiche, evidenziando la crescente attenzione all'agire in modo etico, trasparente e responsabile, nel rispetto dei principi morali e delle norme, e alla cura della qualità della vita lavorativa.



3. LA RESPONSABILITÀ E LA TRASPARENZA DELLA NOSTRA GESTIONE

Etica, integrità e visione strategica: sono questi gli elementi del nostro sistema di *governance*. Riteniamo centrale adottare un approccio alla gestione aziendale strutturato e orientato alla solidità decisionale e alla prevenzione e gestione dei rischi.

Dal marzo 2024 abbiamo consolidato ulteriormente questa impostazione attraverso la nomina di un **referente ESG** che coordina le iniziative nell'ambito della sostenibilità e favorisce l'integrazione di un approccio responsabile nella strategia aziendale e nei processi decisionali e operativi.

3.1 Struttura e assetto di *governance*

Il nostro assetto di *governance* si basa su un modello tradizionale, in cui è il **Consiglio di Amministrazione** (CdA) il massimo organo di governo aziendale. Al CdA sono attribuiti i più ampi poteri di gestione, sia ordinaria che straordinaria, nonché la responsabilità di definire le strategie aziendali, gli obiettivi e l'adeguamento dell'organizzazione e dei processi interni per il loro conseguimento. Questo è valido anche in relazione alla sostenibilità, per la quale il nostro CdA svolge un ruolo di indirizzo e di pianificazione delle attività negli ambiti ambientale, sociale e gestionale (ESG). Questi ambiti strategici, considerati fondamentali, sono costantemente approfonditi dal nostro CdA tramite la partecipazione a eventi, *workshop* e

occasioni di formazione dedicate. Secondo quanto stabilito nello statuto aziendale, gli amministratori sono scelti dai soci e restano in carica per il periodo stabilito al momento della nomina, con possibilità di rielezione. Non è richiesto che gli amministratori siano necessariamente nominati tra i soci: possono essere scelti soggetti esterni alla compagine sociale a condizione che soddisfino i requisiti previsti dallo statuto e dalla normativa applicabile. Attualmente il CdA è composto da sette membri eletti nel 2023, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio del 31 dicembre 2025⁵.

Il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione è affidato all'ingegnere

Antonio Fabbri, che è anche il fondatore di Fiorini Industries. La sua solida e pluriennale esperienza nel settore, insieme alla profonda conoscenza del mercato, rappresentano un valore aggiunto fon-

damentale per la guida dell'organizzazione. Il nostro Amministratore Delegato è invece Tommaso Fabbri, che detiene tutti i poteri di ordinaria amministrazione dell'azienda.

L'attuazione operativa delle strategie e degli obiettivi definiti dal CdA è affidata alla dirigenza aziendale, che opera in diretto riporto all'amministratore delegato. Questa struttura manageriale, solida e integrata, coordina le attività delle prime linee aziendali, a loro volta responsabili delle principali funzioni operative.

Il CdA monitora con continuità l'avanzamento verso gli obiettivi strategici dell'azienda. In questo contesto, sia per la diri-

La composizione del nostro CdA		
	n°	%
< 30 anni	1	14%
30-50 anni	3	43%
> 50 anni	3	43%
Donne	1	14%
Uomini	6	86%
Categorie protette	-	-
Totale	7	100%

5. Si precisa che il riferimento è al CdA di Fiorini Industries S.r.l., in qualità di società controllante. Per quanto riguarda la società controllata Wenkel S.r.l., si segnala che il CdA ha una composizione sostanzialmente analoga, fatta eccezione per alcuni consiglieri, e resta in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'anno fiscale 2024.

genza che per le figure con riporto diretto all'AD, la componente variabile della retribuzione è legata al raggiungimento degli obiettivi aziendali e individuali, e si affianca alla parte fissa della retribuzione.

Per quanto riguarda il CdA, non sono attualmente previsti processi strutturati

né meccanismi specifici per valutarne le prestazioni.

Ci avvaliamo, infine, di una Società di revisione esterna, che svolge un ruolo chiave nel garantire l'accuratezza e l'integrità dei rendiconti finanziari, contribuendo così a rafforzare la fiducia e la credibilità nei confronti degli *stakeholder*.

3.2 Solidità ed etica del business

Alla base del nostro sistema di integrità aziendale e prevenzione degli illeciti risiedono il codice etico di **Rete PMI Romagna**⁶, di cui siamo associati e di cui custodiamo i valori e i principi fondamentali, e la nostra procedura di **whistleblowing**. Quest'ultima consente di segnalare in modo confidenziale e protetto eventuali comportamenti illeciti che ledono l'interesse pubblico, osservati da chiunque operi nel contesto lavorativo della nostra azienda, inclusi dipendenti, collaboratori, lavoratori autonomi, fornitori e clienti.

Le segnalazioni possono essere effettuate tramite una piattaforma informatica online disponibile sul sito web aziendale⁷ oppure facendo riferimento alla respon-

sabile delle risorse umane tramite l'invio di una lettera in busta chiusa o attraverso una richiesta di incontro diretto. Quest'ultima figura è incaricata della ricezione e della gestione preliminare delle segnalazioni, inclusa la verifica della fondatezza e della rilevanza, e la successiva comunicazione al CdA; è inoltre responsabile di garantire il rispetto della procedura e la tutela dei segnalanti, come previsto dalla legge. La normativa garantisce diverse forme di tutela a salvaguardia del segnalante, tra cui l'obbligo di riservatezza, il trattamento dei dati personali nel rispetto del GDPR 2016/679, il divieto di ritorsione e la possibilità di ricorrere a misure di sostegno offerte dagli Enti del Terzo Settore.

6. Il codice etico di Rete PMI Romagna a cui aderiamo è consultabile al link: <https://www.fiorini-industries.com/azienda/>

7. È possibile visitare la piattaforma online di whistleblowing al link: <https://fioriniindustriessrl.whistletech.online/#/>

Il CdA e i responsabili delle funzioni interessate ricevono e visionano le comunicazioni relative alle segnalazioni, mettendo in atto gli opportuni provvedimenti anche in materia disciplinare.

Nel 2024 la nostra Società⁸ ★★+ ha ottenuto il **Rating di Legalità** conferito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), raggiungendo il livello **+.

Questo riconoscimento valuta e premia la gestione aziendale trasparente, etica e virtuosa, promuovendo una competizione basata sui meriti e sul rispetto delle regole. Segnaliamo che nell'anno di riferimento non abbiamo ricevuto segnalazioni di conflitti di interesse riguardanti la nostra Società; inoltre, non abbiamo rilevato alcun episodio di corruzione, né alcuna non conformità a leggi e regolamenti applicabili.

Al principio di responsabilità che guida il nostro operato si affiancano anche i sistemi di gestione certificati secondo le norme **ISO 9001** (qualità), **ISO 14001** (ambiente) e **ISO 45001** (salute e sicurezza), cornici operative fondamentali per garantire coerenza, controllo e miglioramento continuo nei processi aziendali⁹.

Nel 2024 abbiamo ottenuto il **badge Committed di EcoVadis**, piattaforma internazionale di valutazione della sostenibilità aziendale. Questo riconoscimento attesta l'impegno concreto nella gestione responsabile delle



tematiche ambientali, sociali ed etiche, nonché nella promozione di pratiche di acquisto sostenibile lungo la catena del valore. Il risultato conseguito ci incoraggia a proseguire con i presidi organizzativi e gestionali adottati, e accentua la nostra volontà di misurare e migliorare costantemente le performance negli ambiti ESG attraverso strumenti riconosciuti a livello internazionale. Il percorso di valutazione EcoVadis rappresenta inoltre un ulteriore tassello nella strategia di trasparenza, rafforzando la fiducia degli *stakeholder* e contribuendo alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Nei prossimi anni intendiamo rafforzare ulteriormente il nostro impegno verso l'integrità, l'etica e la sostenibilità aziendale. In primo luogo intendiamo adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) ai sensi del decre-

to legislativo 231/2001 (d'ora in poi Modello 231). Questo strumento prevede l'implementazione di protocolli specifici per prevenire il rischio di commissione di illeciti penali, regolando e definendo la struttura aziendale e la gestione dei processi sensibili. L'adozione del Modello 231 ci permetterà di esimerci dalla responsabilità amministrativa dipendente dal reato, riducendo il rischio di sanzioni e danni reputazionali.

Inoltre, ci impegniamo a redigere e adottare un **codice etico aziendale**, che guiderà i comportamenti di tutti i membri dell'organizzazione. Questo codice definirà valori che, pur ispirandosi a quelli già attualmente seguiti tramite l'adesione al codice di Rete PMI Romagna, saranno adattati specificamente alla nostra realtà.

8. Il rating è stato conseguito dalla sola Fiorini Industries S.r.l.

9. Rimandiamo ai capitoli dedicati di questo rapporto per ulteriori approfondimenti di questi sistemi di gestione. In particolare, fare riferimento ai capitoli 1.2.1 (ISO 9001), 4.1.1 (ISO 45001) e 5 (ISO 14001).

3.2.1

La generazione di valore per i nostri *stakeholder*

Nel 2024, le nostre Società hanno generato un valore economico complessivo pari a oltre 42 milioni di euro, confermando la solidità del nostro modello di business e la nostra capacità di creare valore in modo continuativo nel tempo.

Di questo importo, oltre 41 milioni di euro sono stati distribuiti ai diversi *stakeholder* con cui interagiamo quotidianamente, tra cui i nostri dipendenti, i fornitori, la Pubblica Amministrazione e le comunità locali in cui operiamo.

Questo risultato riflette il nostro impegno a sostenere l'economia reale attraverso la remunerazione del lavoro, il pagamento delle forniture e dei servizi necessari alla nostra attività, il rispetto degli obblighi fiscali e contributivi, nonché il supporto a iniziative sociali e di sviluppo locale.

Il saldo tra valore economico generato e valore economico distribuito si traduce, per l'esercizio di riferimento, in un valore economico custodito positivo, superiore a 1.6¹⁰ milioni di euro.

Valore economico generato e custodito (€)		2024
<i>Valore economico generato (ricavi)</i>		42.746.082,15 €
<i>Totale valore economico distribuito</i>		41.049.444,18 € €
Di cui:		
Costi operativi		29.417.205,23 €
Salari e benefit dei dipendenti		10.923.809,69 €
Pagamenti a fornitori di capitale		1.017.471,22 €
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione		-313.041,96 €
Investimenti nelle comunità		4.000,00 €
<i>Totale valore economico custodito</i>		1.696.637,97 €

10. Il valore economico custodito è calcolato ai sensi degli standard di rendicontazione di sostenibilità GRI (201-1), e si precisa che tale valore non coincide con l'utile di esercizio calcolato secondo i principi contabili.

Nel corso dell'anno abbiamo ricevuto dalla Pubblica Amministrazione 464.117¹⁰ euro di sotto forma di sovvenzioni a supporto di investimenti e attività di ricerca e sviluppo. L'80% di questa somma è riconducibile ai crediti di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi nell'ambito dell'Industria 4.0 e per lo sviluppo di progettualità di innovazione. La quota restante è attribuibile principalmente ad alcuni contributi a fondo perduto legati all'agevolazione Nuova Sabatini, che ha

reso possibile l'acquisizione in leasing di nuovi macchinari e attrezzature per entrambe le Società, contribuendo al rafforzamento della capacità produttiva e della competitività sul mercato.

Infine, una quota minore (6%) è legata a un finanziamento ottenuto da Simest e utilizzato per la riconversione tecnologica dei macchinari aziendali secondo i criteri dell'Industria 4.0 e dell'efficienza energetica.

11. Si precisa che, per quanto riguarda i crediti d'imposta, è stato considerato esclusivamente il valore delle imposte effettivamente compensate nel 2024 tramite modello F24. In merito invece ai contributi relativi alle misure Sabatini e Simest, è stato riportato unicamente l'importo dei bonifici ricevuti nel corso dell'anno.



4. CAPITALE UMANO E RELAZIONI CON LA COMUNITÀ



4.1

I nostri collaboratori

Al termine dell'anno di rendicontazione contiamo 201 dipendenti diretti, 15 lavoratori assunti con contratto di somministrazione e 2 con contratto di tirocinio. Quasi il 95% dei dipendenti diretti ha un contratto a tempo indeterminato e oltre il 93% lavora a tempo pieno; non risultano,

infine, lavoratori con contratti a chiamata o collaborazioni occasionali.

Di seguito riportiamo nel dettaglio la composizione del nostro personale dipendente al 31/12/2024.

Dipendenti per contratto di lavoro	n°
Organico a tempo indeterminato	190
di cui:	
Donne	32
Uomini	158
Nazionalità: Italia	120
Nazionalità: Europa (esclusa Italia)	19
Nazionalità: resto del mondo	51

Dipendenti per contratto di lavoro	n°
Organico a tempo determinato	11
di cui:	
Donne	3
Uomini	8
Nazionalità: Italia	9
Nazionalità: Europa (esclusa Italia)	0
Nazionalità: resto del mondo	2
Totale dipendenti	201

Dipendenti per tipologia di orario di lavoro	n°
Organico a tempo pieno	188
di cui:	
Donne	22
Uomini	166
Nazionalità: Italia	116
Nazionalità: Europa (esclusa Italia)	19
Nazionalità: resto del mondo	53

Dipendenti per tipologia di orario di lavoro	n°
Organico a tempo parziale	13
di cui:	
Donne	13
Uomini	0
Nazionalità: Italia	13
Nazionalità: Europa (esclusa Italia)	0
Nazionalità: resto del mondo	0
Totale dipendenti	201

Nel corso del 2024 abbiamo inserito nel nostro organico 26 nuovi dipendenti, di cui oltre il 65% nella fascia d'età dai 30 ai 50 anni, mentre il 31% ha meno di 30 anni.

Le 73 cessazioni sono state dovute principalmente a dimissioni volontarie (43%) e alla chiusura del sito di Treviso (33%).

Assunzioni e cessazioni per genere, fascia d'età e area geografica ¹¹	
Assunzioni ¹²	n.
Totale assunzioni	26
di cui:	
< 30 anni	8
30 - 50 anni	17
> 50 anni	1
Donne	4
Uomini	22
Turnover in entrata	12,9%
Cessazioni ¹³	n.
Totale cessazioni	73
di cui:	
< 30 anni	16
30 - 50 anni	35
> 50 anni	22
Donne	10
Uomini	63
Turnover in uscita	36,3%

12. I tassi di turnover in entrata e in uscita sono stati calcolati dividendo il numero di assunzioni e cessazioni registrate nel 2024 per il totale dei dipendenti registrati al 31/12.

13. I Paesi delle risorse assunte nel 2024 sono stati: Italia (18), Europa (2), resto del mondo (6).

14. I Paesi delle risorse che hanno lasciato Fiorini nel 2024 sono stati: Italia (62), Europa (4), resto del mondo (7).

Siamo convinti che il rispetto delle differenze e la promozione consapevole delle pari opportunità siano elementi fondamentali per la piena valorizzazione del potenziale delle risorse umane, con riflessi significativi sul benessere delle risorse.

Nel tempo abbiamo introdotto alcune misure pensate per rispondere alle esigenze della nostra squadra, fra cui, ad esempio, la possibilità di trasformare il contratto in tempo parziale per le collaboratrici che rientrano dalla maternità, con l'obiettivo di sostenere l'equilibrio tra vita professionale e privata; abbiamo inoltre implementato forme di flessibilità oraria che rispondono a diversi tipi di esi-

genze, fra cui quelle di alcune identità religiose. Nel corso dell'anno di rendicontazione non è stato rilevato alcun episodio di discriminazione. Inoltre, è stata formalizzata una **politica contro le molestie e la violenza**, resa accessibile a tutto il personale tramite l'affissione sulla bacheca dello stabilimento di Forlì; chiunque riscontri eventuali comportamenti illeciti in questo ambito, inoltre, può segnalarli a un indirizzo email dedicato.

Attualmente rileviamo una prevalenza della componente maschile in tutte le categorie professionali; fra i quadri e gli impiegati, tuttavia, le donne rappresentano più del 35% delle risorse.

Differenze tra i dipendenti ¹⁴		
	n.	%
Dirigenti	1	1
< 30 anni	0	0
30 - 50 anni	0	0
> 50 anni	1	100
Donne	0	0
Uomini	1	100
Categorie protette	0	0
Quadri	12	6
< 30 anni	0	0
30 - 50 anni	7	58
> 50 anni	5	42
Donne	4	33
Uomini	8	67
Categorie protette	0	0

15. I dati si intendono al 31/12/24.

Differenze tra i dipendenti ¹⁴	n.	%
Impiegati	64	32
< 30 anni	18	28
30 - 50 anni	35	55
> 50 anni	11	17
Donne	23	36
Uomini	41	64
Categorie protette	3	5
Operai	124	62
< 30 anni	14	11
30 - 50 anni	81	65
> 50 anni	29	23
Donne	9	7
Uomini	115	93
Categorie protette	6	5
Totale	201	100

Per quanto riguarda gli aspetti economici, riportiamo di seguito il parametro salariale in un'ottica comparativa di genere. Complessivamente i dati mostrano un discreto bilanciamento tra uomini e donne per tutte le categorie di dipendenti, seb-

bene con un vantaggio generalmente a favore della componente maschile. Un maggiore equilibrio è ravvisabile in particolare nelle voci relative allo stipendio base, soprattutto per le categorie dei quadri e degli operai.

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini ¹⁵		
Quadri		
Rapporto stipendio base donne/uomini		0,95
Rapporto retribuzione donne/uomini		0,86
Impiegati		
Rapporto stipendio base donne/uomini		0,85
Rapporto retribuzione donne/uomini		0,67
Operai		
Rapporto stipendio base donne/uomini		0,91
Rapporto retribuzione donne/uomini		0,78

16. Si specifica che il confronto non è stato riportato per la categoria dirigenziale in quanto non sono presenti figure femminili al suo interno.

La nostra politica retributiva si basa integralmente sulle tabelle salariali previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) Metalmeccanico, a cui facciamo riferimento per tutti i nostri dipendenti. Nel 2024 abbiamo registrato un rapporto di retribuzione totale annua-

le pari a 2,91 e un aumento percentuale della retribuzione di 0,0¹⁶. Il monitoraggio costante di questi indicatori ci consente di valutare nel tempo l'evoluzione delle condizioni di equità retributiva all'interno della nostra organizzazione.

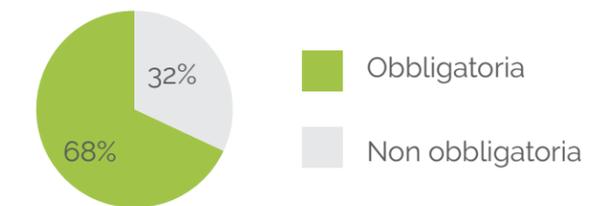
Rapporto di retribuzione totale annuale	
Rapporto fra la retribuzione della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione mediana di tutti gli altri dipendenti	2,91
Rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione di tutti gli altri dipendenti	0,00

Tutti i dipendenti di Fiorini, ad eccezione di stagisti e tirocinanti, beneficiano di buoni pasto giornalieri e possono usufruire di un'area ristoro interna. I dipendenti Wenkel, invece, non dispongono di questo benefit in quanto hanno accesso al servizio mensa interno allo stabilimento.

Nel 2024 abbiamo erogato complessivamente 1.950 ore di formazione. Di queste, circa un terzo hanno riguardato contenuti non obbligatori, con una media di 3,1 ore a persona. In generale, la formazione ha abbracciato i seguenti ambiti:

- salute e sicurezza sul lavoro;
- competenze linguistiche;
- competenze manageriali;
- competenze contabili;
- competenze commerciali;
- competenze tecniche specifiche relative alla produzione.

Formazione erogata per tipologia



Ore medie di formazione annua per genere e categoria d'impiego		
Per genere		
Donne		8,3
Uomini		10,0
Per categoria d'impiego		
Dirigenti		0
Quadri		10,6
Impiegati		8,6
Operai		9,9
Totale		9,7

17. Il calcolo dei due rapporti comprende solamente la retribuzione annua lorda (RAL) e non altre tipologie di compensi che, tra gli altri, possono includere rimborsi spese non scorporabili e non indicativi del compenso effettivo della persona. Per il calcolo del rapporto di retribuzione totale annuale sono stati considerati tutti i dipendenti presenti al 31/12/2024, mentre per quello dell'aumento percentuale della retribuzione i dipendenti presenti sia al 01/01/2023 che al 31/12/2024.

4.1.1

La gestione della salute e della sicurezza sul lavoro

Come azienda che opera nel settore manifatturiero consideriamo la salute e la sicurezza dei nostri collaboratori una priorità assoluta, a cui dedichiamo costanti investimenti e risorse. Nel corso degli anni abbiamo implementato numerose iniziative volte a garantire ambienti di lavoro sicuri per i nostri dipendenti e per tutti coloro che interagiscono con la nostra organizzazione.

Applichiamo con rigore il decreto legislativo 81/2008, comunemente chiamato Testo Unico sulla Sicurezza, recependo in modo costante e proattivo tutti gli aggiornamenti normativi. Ci atteniamo scrupolosamente a tutti gli adempimenti

previsti, a partire dal processo di identificazione e valutazione dei rischi che prevede un'analisi preventiva della nostra organizzazione e degli ambienti di lavoro.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) viene costantemente aggiornato e firmato dalle principali funzioni che partecipano al gruppo di lavoro dedicato: datore di lavoro, medico competente, dirigente per la sicurezza responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e i due rappresentanti dei lavoratori (RLS).

A supporto dell'attuazione quotidiana delle misure previste sono inoltre pre-

senti i preposti alla sicurezza, figure operative fondamentali, incaricate di vigilare sull'attuazione e il rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, garantendo la concreta applicazione delle indicazioni contenute nel DVR. In linea con questa visione, dal 2015 il sistema di gestione integrato di Fiorini Industries include la certificazione ISO 45001¹⁷: interpretiamo questo traguardo come la conferma di un approccio proattivo nella tutela della salute sul lavoro che ci consente, fra le altre cose, di assicurare la conformità delle nostre operazioni alle normative vigenti. Questo sistema, insieme agli audit

periodici che prevede, si estende a tutte le aree aziendali e coinvolge l'intero personale, collaboratori inclusi¹⁸, garantendo che ogni aspetto delle nostre attività rispetti i più elevati standard di sicurezza.

La figura del medico competente è incaricata di occuparsi della sorveglianza sanitaria periodica per ciascun dipendente. Oltre a collaborare alla valutazione dei rischi e all'attuazione delle misure di tutela, effettua con periodicità almeno annuale sopralluoghi negli ambienti di lavoro, accompagnato dal RSPP e dagli RLS, a cui seguono verbali dedicati. Il suo ruolo è attivo anche nell'ambito del Siste-

18. Questo risultato è al momento relativo al solo sito di Forlì di Fiorini Industries; sono pertanto esclusi dal sistema di gestione la sede di Fiorini Casier e Wenkel.

19. Si specifica che, in termini totali, sono coperti il 95,02% dei lavoratori dipendenti e il 100% dei non dipendenti di Fiorini Industries. Le percentuali si riferiscono all'intera società, comprendendo quindi entrambe le sedi, anche se solo quella di Forlì è attualmente certificata: ciò spiega perché non si raggiunge una copertura del 100% tra i dipendenti. Inoltre, il personale di Wenkel è escluso dal calcolo, in quanto al momento non possiede tale sistema di gestione.

ma di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro, contribuendo in modo concreto alla sua attuazione, verifica e al miglioramento continuo.

La nostra azienda ha inoltre implementato una specifica procedura per la gestione integrata di non conformità, reclami, incidenti, infortuni, *near miss*²⁰; si tratta di un procedimento che, oltre a coprire gli aspetti legati alla salute e alla sicurezza, è pienamente integrato con tutti i sistemi di gestione aziendali, includendo anche le aree della qualità e dell'ambiente. Un ruolo centrale in questo processo è svolto dal Responsabile del Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente Sicurezza (RQAS), che ha redatto la procedura e ne supervisiona l'attuazione. Il RQAS analizza periodicamente i dati relativi alle non conformità e alle contestazioni ricevute con l'obiettivo di individuare eventuali ricorrenze, criticità e opportunità di miglioramento, nonché definendo per ciascun caso i responsabili e le tempistiche di at-

tuazione. L'efficacia delle azioni correttive è monitorata settimanalmente dal RQAS attraverso l'analisi dei risultati ottenuti.

Nella consapevolezza dell'importanza del coinvolgimento attivo di tutte le figure aziendali nella costruzione di un sistema efficace di prevenzione e gestione delle tematiche legate alla salute e alla sicurezza sul lavoro, incoraggiamo tutti i lavoratori a segnalare tempestivamente eventuali pericoli o situazioni a rischio, reali o potenziali, tramite un modulo informatico a cui stiamo dando visibilità presso i dipendenti. In questi casi, i lavoratori possono rivolgersi ai preposti alla sicurezza, alla dirigente per la sicurezza, al RSPP o ai RLS. Questo approccio garantisce un presidio costante e diffuso sul tema, rafforzando la capacità di intervenire in modo rapido ed efficace. Inoltre, in presenza di un rischio concreto o presunto, invitiamo i lavoratori a sospendere immediatamente l'attività in corso, senza timore di ritorsioni, nel rispetto del prin-

cipio di tutela dell'incolumità propria e altrui.

Favoriamo la partecipazione attiva dei nostri lavoratori nell'implementazione del nostro sistema di gestione anche assicurando una comunicazione costante e trasparente delle informazioni rilevanti in materia. Per farlo utilizziamo diversi canali informativi:

- affissione di comunicazioni cartacee nelle bacheche aziendali;
- distribuzione di flyer ai dipendenti;
- invio di comunicazioni via email o tramite WhatsApp per garantire una comunicazione tempestiva.

Inoltre, tramite la previsione di incontri regolari tra l'RSPP e i preposti a cadenza trisettimanale, e tra l'RSPP e l'RLS su base mensile, assicuriamo un confronto continuo e strutturato, che si riflette in modo efficace su tutta la forza lavoro.

Ogni dipendente riceve una formazione generale e specifica in base al livello di rischio associato alla propria mansione, con aggiornamenti periodici che avvengono come previsto per legge. Per i nuovi assunti la formazione viene avviata sin dall'ingresso in azienda, assicurando un inserimento consapevole e sicuro. Il nostro impegno è quello di promuovere una cultura della prevenzione attraverso percorsi formativi chiari, tempestivi e mirati. Segnaliamo che in quest'ambito abbiamo effettuato una formazione aggiuntiva sui colpi di calore.

Nel 2024 sono stati registrati 9 infortuni non gravi nei nostri siti, mentre non sono pervenute denunce di malattie professionali. La tabella sottostante riporta il dettaglio degli eventi e l'indice di frequenza degli infortuni, calcolato come rapporto tra il numero di incidenti documentati e le ore medie lavorate²⁰.

20. Per *near miss* si intendono i quasi incidenti o i mancati infortuni

21. I tassi di infortunio sono calcolati dividendo il numero di infortuni per le ore uomo lavorate per ciascuna tipologia (registrabili, gravi, mortali), e moltiplicando il risultato per un milione. Non sono stati considerati gli infortuni in itinere nei casi in cui il trasporto non è stato gestito dall'organizzazione. Gli infortuni registrabili sono quelli con almeno un giorno di assenza oltre a quello dell'infortunio, e includono anche gli infortuni gravi e gli incidenti mortali. Sono definiti gravi gli infortuni che hanno primo certificato di più di 40 giorni, esclusi gli infortuni mortali

Infortuni		
Lavoratori dipendenti	Ore uomo lavorate	398.461
	Infortuni registrabili	9
	Infortuni gravi	0
	Incidenti mortali	0
	Tasso infortuni	22,6
	Tasso infortuni gravi	0
	Tasso incidenti mortali	0
Lavoratori non dipendenti	Ore uomo lavorate	22.028
	Infortuni registrabili	0
	Infortuni gravi	0
	Incidenti mortali	0
	Tasso infortuni	0
	Tasso infortuni gravi	0
	Tasso incidenti mortali	0

L'analisi dettagliata degli infortuni, corredata della relativa modulistica e degli indici infortunistici previsti delle linee guida dell'INAIL, viene riportata nel riesame della direzione e discussa durante le ri-

unioni periodiche con il medico competente e le principali figure chiave coinvolte nella gestione della salute e della sicurezza sul lavoro.

4.2 Sostegno e valorizzazione del territorio

Per noi l'interazione con il territorio con cui ci relazioniamo è significativa e bidirezionale. La maggior parte dei nostri dipendenti proviene dai comuni in cui si trovano gli stabilimenti aziendali o da quelli limitrofi. Inoltre, l'80% dei nostri *senior manager* risulta residente entro i confini provinciali dello stabilimento di Forlì.

Il nostro legame con il territorio trova espressione anche nella catena di fornitura: nel 2024 circa il 51% del budget destinato all'approvvigionamento è stato corrisposto a fornitori situati all'interno delle regioni in cui sorgono i nostri stabilimenti (Forlì e Treviso). Allargando la prospettiva geografica, segnaliamo che il 93% dei nostri fornitori è localizzato sul territorio italiano.

Abbiamo poi promosso e sostenuto progetti e sponsorizzazioni negli ambiti sociale, culturale, sportivo e della ricerca scientifica con l'obiettivo di contribuire attivamente allo sviluppo del tessuto socioeconomico delle comunità locali. In particolare, nel 2024 abbiamo erogato circa 14.000 euro sostenendo, tra gli altri, le seguenti realtà:

- **Pubblica Assistenza Città di Forlì**, organizzazione di volontariato che si occupa di servizi di emergenza sanitaria, trasporto socio-sanitario e assistenza alla popolazione in situazioni di bisogno;



- **Cure RTD Italia ODV**, as-


sociazione impegnata nella promozione della ricerca e del supporto alle persone affette da malattie rare, in particolare la displasia toracica letale (RTD), attraverso attività di sensibilizzazione, raccolta fondi e sostegno alle famiglie;

- **Fondazione Opera Don Pippo Onlus**,

- realtà che opera nel campo dell'inclusione sociale offrendo servizi educativi, formativi e residenziali a persone con disabilità, promuovendo l'autonomia e la partecipazione attiva alla vita comunitaria.

Condividiamo il motto «l'unione fa la forza» e da anni siamo associati a **Rete PMI Romagna**, un network nato nel 2015 con lo scopo di favorire lo scambio di esperienze fra imprenditori e la diffusione di buone pratiche all'interno del tessuto produttivo locale. Tommaso Fabbri, il nostro CEO, è attualmente presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'associazione, mentre Antonio Fabbri, Presidente del nostro CdA, è membro del direttivo dell'associazione nonché presidente della società di servizi dell'associazione, la COREPMI.

5. IL NOSTRO IMPEGNO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Dal 2011 abbiamo potenziato il nostro sistema di gestione interno integrandolo con la norma ISO 14001, che ci ha consentito di adottare un'approccio più strutturato e sistematico alla gestione ambientale. Questo percorso rappresen-

ta un impegno concreto verso la tutela dell'ambiente, tramite cui intendiamo monitorare e ridurre progressivamente l'impatto legato ai nostri processi, prodotti e servizi.



5.1 Gestione degli aspetti ambientali

Per legge siamo soggetti all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²¹, strumento attraverso cui assicuriamo la conformità ambientale delle nostre attività. Ci consente di monitorare e gestire in modo integrato gli aspetti ambientali più rilevanti, garantendo il rispetto delle normative e favorendo un miglioramento continuo delle nostre performance ambientali.

Nella seconda parte del 2024 il ramo produttivo dismesso dello stabilimento di Casier - dedicato alla saldatura INOX²²

- è stato trasferito nei nuovi locali disponibili nell'ampliamento dello stabilimento di Forlì. Il cambiamento ha portato a una modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di Fiorini in relazione alle emissioni convogliate nell'atmosfera sulla scorta delle nuove attività introdotte all'interno della sede, precedentemente imputate a quella di Casier.

Alla fine dell'anno, perciò, siamo soggetti ad AUA per il solo stabilimento di Forlì per le seguenti metriche ambientali:

Emissioni
nell'atmosfera

Scarico acque
reflue industriali

Impatto
acustico

La realizzazione dei nostri prodotti richiede diversi materiali, principalmente di origine non rinnovabile, tra cui ferro, rame, poliuretano espanso e polietilene. Nel 2024 per la nostra produzione abbiamo stimato un utilizzo di circa 2.000 tonnellate di acciaio nuovo e circa 20 tonnellate di rame; tuttavia, non è stato possibile determinare con precisione il quantitativo totale dei materiali consumati durante l'anno: si tratta di un aspetto che ci impegniamo a migliorare nel prossimo ciclo di rendicontazione.

L'impatto dei nostri siti produttivi sulla **risorsa idrica** è contenuto poiché l'acqua viene utilizzata in modo marginale all'interno del processo industriale, limitando-

si principalmente alle fasi finali di lavorazione, come la verniciatura e il collaudo. Sottoponiamo difatti tutti i nostri prodotti a test di funzionalità prima di lasciare lo stabilimento, a garanzia degli elevati standard qualitativi che contraddistinguono la nostra produzione.

Presso la sede di Casier impieghiamo la risorsa idrica, prelevata da rete pubblica, per gli usi civili, convogliandone gli scarichi nella pubblica fognatura. Per quanto riguarda lo stabilimento di Forlì, oltre all'approvvigionamento idrico da acquedotto per gli usi civili, utilizziamo l'acqua anche per finalità industriali. Di conseguenza, oltre agli scarichi domestici provenienti dai servizi igienici, vengono con-

22. In particolare si tratta dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 3472 del 16.12.15 e ultimo aggiornamento DET-AMB-2024-4275 del 01/08/2024 per la sede di Fiorini Industries S.r.l. - Via Zampeschi n. 119 - Forlì.

23. Tra le operazioni degne di attenzione in questo ambito ci sono state quelle di saldatura non inox, taglio laser di ferro e acciaio inox, taglio al plasma, saldatura di acciaio al carbonio.

vogliate nella fognatura anche le acque reflue generate dai processi produttivi, in particolare quelle derivanti dal processo di demineralizzazione a osmosi inversa dell'impianto di verniciatura a polvere. La quantificazione esatta di questi ultimi scarichi, soggetti a controllo annuale come previsto da AUA, viene misurata

tramite un contatore dedicato; per il 2024 non abbiamo avuto rilevazioni di non conformità in merito. L'installazione di impianti di trattamento preliminare degli scarichi non è prevista in quanto le loro caratteristiche non ne rendono necessaria la presenza prima dell'immissione nella pubblica fognatura.

Uso della risorsa idrica	
Approvvigionamento	MI
Acquedotto (uso potabile)	4,99
Acquedotto (uso industriale)	0,94
Totale acqua prelevata	5,92
Scarico	MI
In fognatura - Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0,94
Totale acqua scaricata	0,94

Oltre alle modalità di utilizzo della risorsa idrica, poniamo particolare attenzione anche al tema **dei rifiuti**, concentrando i nostri sforzi sullo sviluppo di modalità di gestione che, in conformità alle norma-

tive vigenti, ne garantiscano il corretto trattamento e recupero. A tal proposito, abbiamo adottato soluzioni per limitare i rifiuti prodotti, come l'applicazione di tecniche di *nesting* volte a ridurre al minimo

gli sfridi di materiale all'interno dei reparti di taglio della lamiera e delle coibentazioni.

In generale abbiamo una quota predominante di rifiuti non pericolosi (circa il 90%) e avviati a recupero (87%).

Nel 2024 abbiamo generato più di 760 tonnellate di rifiuti speciali. Questo numero risulta eccezionalmente elevato rispetto agli anni precedenti poiché include anche quelli derivanti dallo smantellamento del ramo produttivo della sede di Casier.

Di seguito indichiamo il dettaglio dei quantitativi e delle tipologie di rifiuti prodotti nell'anno, che abbiamo accorpato seguendo il primo livello di categoria della classificazione dell'Elenco Europeo dei Rifiuti (codici EER).

Rifiuti prodotti per tipologia	
Primo livello codice EER	t
08 - Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura e uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	12,5
10 - Rifiuti provenienti da processi termici	4,5
12 - Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	103,2
14 - Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne 07 e 08)	0,4
15 - Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	111,5
16 - Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	46,9
17 - Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	432,9

Rifiuti prodotti per tipologia	
20 - Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni), inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	48,6
Totale	760,6

Rifiuti prodotti per pericolosità e destino	
Tipologia	t
Pericolosi	76,9
di cui avviati a smaltimento	71,6
di cui avviati a recupero	5,4
Non pericolosi	683,6
di cui avviati a smaltimento	26,9
di cui avviati a recupero	656,7
Totale	760,6

Abbiamo calcolato le principali emissioni di ossidi di azoto, ossidi di zolfo, monossido di carbonio e particolato fine (PM<2,5), immesse nell'atmosfera come conseguenza dell'impiego di fonti ener-

getiche. Oltre alle emissioni convogliate nei camini, già monitorate tramite AUA²³, queste includono quindi anche quelle associate all'uso di combustibili per altri scopi, come ad esempio il trasporto.

Altre emissioni significative ²⁴	
Tipologia di inquinante	kg
NOx	639,3
SOx	10,3
CO	584,1
PM _{2,5}	23,1
Totale	1.256,8

24. Nella sede di Forlì quattro dei sette impianti termici civili utilizzati per il riscaldamento nel 2024 superavano la potenza prevista e sono stati quindi soggetti a controlli autorizzativi. Monitoriamo, inoltre, 26 punti di emissione, di cui sette riguardano composti organici volatili (COV) prodotti da attività di verniciatura e pulizia con solventi. I campionamenti sono eseguiti ogni anno da tecnici esterni. I punti di emissione COV sono dotati di dispositivi contatore con registrazione automatica e il tempo di utilizzo mensile viene annotato su un registro dedicato.

25. I dati presentati in questa tabella rispecchiano le sole emissioni associate alla sede di Forlì di Fiorini Industries. I valori di NOx, SOx, CO e PM_{2,5} sono calcolati tramite l'applicazione di fattori di emissione presenti in appendice a pagina 92-93.

5.2 Energia e clima

Misurare e analizzare i consumi energetici e le emissioni di gas a effetto serra (GHG) associate è essenziale per identificare eventuali inefficienze e definire strategie efficaci di riduzione e ottimizzazione.

Il tema è rilevante anche in relazione ai nostri prodotti: il nostro sistema a pompa di calore FURIA è un esempio significativo a questo proposito. Grazie all'impiego di gas refrigerante naturale R290, questa tecnologia è in grado di sostituire i generatori tradizionali, garantendo al contempo prestazioni di altissimo livello. Il gas R290 consente infatti al sistema di raggiungere temperature fino a 75°C, garantendo un'elevata efficienza nei cicli di riscaldamento e raffrescamento; si tratta di un gas refrigerante naturale con un potenziale di riscaldamento globale (GWP = 3) nettamente inferiore rispetto ai gas comunemente impiegati²⁵ a questi fini. Inoltre, l'integrazione di un motore a inverter DC permette di ottimizzare i consumi energetici, contribuendo a contenere ulteriormente l'impatto ambientale del sistema.



I nostri consumi energetici interni sono prevalentemente legati all'utilizzo di gas naturale metano, che rappresenta oltre il 61% del totale ed è impiegato principalmente nei processi produttivi e per il riscaldamento. Seguono i consumi di energia elettrica (30%), destinata agli

scopi di illuminazione e al funzionamento di impianti e attrezzature secondarie, tra cui l'alimentazione della nostra flotta di muletti elettrici. Completano il quadro i consumi di gasolio (7%) e benzina (1%), impiegati principalmente per gli spostamenti delle vetture aziendali.

Energia consumata ²⁶		
Fonti		GJ
Combustibili fossili utilizzati	Benzina	354
	Gasolio	1.700
	Gas Naturale	15.872
Elettricità acquistata dalla rete		7.841
Totale energia consumata		25.767

26. Tra questi citiamo il R32 (GWP = 675) e R410A (GWP = 2088).

27. I fattori di conversione e PCI applicati per i calcoli presentati nella tabella sono riportati nell'appendice a pag. 92-93.

Abbiamo calcolato le nostre emissioni di *scope 1* e *scope 2*, espresse in tonnellate di CO₂ equivalente, sulla base dei consumi energetici e di combustibili rilevati nel corso dell'anno. A questi si aggiungono

le emissioni associate all'utilizzo di gas fluorurati (F-gas) che impieghiamo come refrigeranti, avvenute a seguito di un intervento di riparazione effettuato sugli impianti nel corso dell'anno.

Per il calcolo dell'impronta di carbonio di un'organizzazione gli standard di riferimento più riconosciuti a livello internazionale sono il *Greenhouse Gas (GHG) Protocol* e la UNI EN ISO 14064-1:2018 che definiscono le seguenti categorie di emissione:

- **scope 1**>> emissioni dirette derivanti da fonti possedute e controllate dall'organizzazione, derivanti dalla combustione sia stazionaria o mobile e dalle eventuali emissioni fuggitive;
- **scope 2**>> emissioni indirette che derivano dalla produzione di energia prelevata dalla rete e consumata dall'organizzazione.
- **scope 3**>> rappresentano un insieme potenzialmente molto ampio in quanto comprendono tutte le altre emissioni indirette generate dalle attività all'interno della catena di valore. Tra queste possono essere considerate, ad esempio, quelle associate alla produzione delle materie prime, alla distribuzione ai clienti, all'approvvigionamento di combustibili e al trasporto e trattamento dei rifiuti generati nei processi.

Per il 2024 le nostre emissioni dirette, principalmente associate agli utilizzi di gas naturale, sono state pari a 1.063,5 tCO₂eq. Le emissioni di *scope 2* sono state calcolate utilizzando due diversi approcci:

- **location-based** | 499,2 tCO₂eq: calcola le emissioni utilizzando i fattori di emissione relativi al mix energetico medio per

il Paese in cui è localizzata l'organizzazione (in questo caso, l'Italia).

- **market-based** | 1.045 tCO₂eq: questo approccio rappresenta le emissioni aziendali tenendo conto delle specifiche scelte di acquisto di energia dell'azienda, consentendo così di valorizzare ad esempio la scelta di acquisto di Garanzie d'Origine.

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) ²⁷	
Categoria di emissioni	t CO ₂ eq.
Emissioni di gas serra dirette – scope 1	1.063,5
di cui da combustione di benzina	25,0
di cui da combustione di gasolio	127,2
di cui da combustione di gas naturale	893,6
di cui da emissioni di F-gas	17,7
Emissioni indirette da energia importata (scope 2) – location based	499,2
Emissioni indirette da energia importata (scope 2) – market based	1.045
Totale scope 1 e 2 location based	1.562,7

28. I fattori di conversione e di emissione applicati per i calcoli presentati in tabella vengono riportati nell'appendice a pag. 92-93.

PIANO ESG 2025-2027



Ambito e SDGs	Iniziativa	Obiettivo	Status
Ambientale  	Calcolo delle emissioni di GHG di Scope 1 e Scope 2	Monitoraggio e riduzione delle emissioni di GHG	In corso con periodicità annuale
	Calcolo delle emissioni di GHG di Scope 3	Monitoraggio e riduzione delle emissioni di GHG	Programmato per il 2025-2026
	Acquisto di energia elettrica rinnovabile prodotta da terzi	Riduzione delle emissioni di GHG	Analisi di fattibilità in corso
	Completamento sostituzione lampade tradizionali con LED (<i>relamping</i>)	Ottimizzazione dell'efficienza energetica e riduzione delle emissioni di GHG	In corso
	Estensione della certificazione ISO 14001 nel sito di Casier (TV)	Ampliamento del sistema di gestione ambientale a tutti i siti aziendali	Programmato per il 2025
	Installazione di un impianto per la depurazione delle acque reflue generate dalle macchine lavapavimenti nella sede produttiva di Forlì	Riduzione dell'impatto ambientale legato al trasporto e allo smaltimento esterno e riduzione del consumo della risorsa idrica	Analisi di fattibilità in corso
	Installazione di un compattatore per rifiuti e imballaggi per la sede produttiva di Forlì	Riduzione del volume dei materiali da smaltire e della frequenza dei trasporti. Diminuzione delle emissioni di CO ₂ associate alla logistica	Programmato per il 2025

Ambito e SDGs	Iniziativa	Obiettivo	Status
Sociale  	Somministrazione di una <i>survey</i> sul clima aziendale ai dipendenti	Rilevare la soddisfazione e i bisogni del personale per identificare eventuali ambiti di miglioramento e favorire un ambiente di lavoro inclusivo e motivante	Programmato per il 2025
	Attivazione di un portale di convenzioni aziendali per tutti i dipendenti	Contribuire all' <i>employee engagement & well-being</i>	Programmato per il 2025
	Mantenimento di un programma strutturato di tirocini e stage	Garantire la presenza di giovani talenti in formazione e favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro	In corso con periodicità annuale
	Estensione certificazione ISO 45001 su Fiorini Casier	Ampliamento del sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro a tutti i siti aziendali	Programmato per il 2025
	Introduzione di una sala corsi formazione dedicata ai centri di assistenza a Casier	Offrire un ambiente dedicato alla formazione tecnica e all'aggiornamento professionale	Programmato per il 2025-2026

Ambito e SDGs	Iniziativa	Obiettivo	Status
Governance 	Avvio dei lavori per la redazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) ai sensi del D.Lgs. 231/2001	Rafforzamento del sistema di controllo interno	Programmato per il 2025-2026
	Inclusione di Lovato nel perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità	Definire un piano di miglioramento dei KPI ESG con obiettivi qualitativi e quantitativi nel medio-lungo termine	Programmato per il 2025-2026
	Implementazione di una politica di approvvigionamento responsabile che integri i criteri ESG nel monitoraggio dei fornitori, tramite l'invio di un questionario di autovalutazione ai partner della <i>supply chain</i> ritenuti più rilevanti	Riduzione dei rischi lungo la <i>supply chain</i> e promozione di pratiche responsabili e trasparenti	Programmato per il 2025-2026

Ambito e SDGs	Iniziativa	Obiettivo	Status
Governance 	Estensione certificazione ISO 9001 su Fiorini Casier	Ampliamento del sistema di gestione della qualità a tutti i siti aziendali	Programmato per il 2025
	Estensione della certificazione Wras ad ulteriori tipologie di trattamento dei serbatoi	Garantire la conformità ad elevati standard di sicurezza e igiene	Programmato per il 2025
	Redazione di un Codice di Condotta dei fornitori	Promuovere comportamenti etici e responsabili lungo la catena di fornitura	Programmato per il 2025
	Proseguimento del percorso di valutazione tramite la piattaforma EcoVadis	Migliorare la valutazione e la performance di sostenibilità secondo gli standard EcoVadis	In corso con periodicità annuale

APPENDICI



Fonte dei dati ambientali

Combustibile	LHV (Potere Calorifico Inferiore)	Densità	Fattori di emissione			
			NOx [g/GJ]	SOx [g/GJ]	CO [g/GJ]	PM _{2.5} [g/GJ]
Gas naturale (m ³)	35,6 MJ/m ³	-	16,7	0,611	22,2	0,111
Benzina (L)	31,9 MJ/l	0,740 kg/l	48,7	0,221	545	6,63
Gasolio (L)	35,8 MJ/l	0,835 kg/l	210	0,325	23,0	11,2

Gas naturale

- Potere Calorifico Inferiore (PCI): ISPRA, Tabella parametri standard nazionali, 2024.
- Fattori di emissione: Ecoinvent 3.8 (Heat, central or small-scale, natural gas [Europe without Switzerland]) heat production, natural gas, at boiler fan burner low-NOx non-modulating <100kW | Cut-off, U).

Benzina

- Densità: ENEA, Rapporto sugli usi energetici, 2019.
- Potere Calorifico Inferiore (PCI): ISPRA, Tabella parametri standard nazionali, 2024.
- Fattori di emissione: Banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia: fetransp.isprambiente.it (dati aggiornati al 2021).

Gasolio

- Densità: ISPRA, Relazione annuale sulla qualità dei combustibili per autotrazione prodotti, importati e commercializzati nell'anno 2019.
- Potere Calorifico Inferiore (PCI): ISPRA, Tabella parametri standard nazionali, 2024.
- Fattori di emissione: Banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia: fetransp.isprambiente.it (dati aggiornati al 2021).

Emissioni dirette - Scope 1:

- Fonte: DEFRA, 2024 *Government greenhouse gas conversion factors for company reporting*:
 - >> Gasolio: 0,075 tCO₂e/GJ.
 - >> Gas naturale: 0,056 tCO₂e/GJ.
 - >> Benzina: 0,071 tCO₂e/GJ.
- F-gas: Fattori di emissione: 1,774 tCO₂e/kg per R-407C; Fonte: Confindustria Treviso, Elenco gas fluorurati, agg. 2018.

Energia elettrica - Scope 2:

- Fattori di emissione *location-based*: 0,064 tCO₂e/GJ. Fonte: Ecoinvent 3.11, market for electricity, low voltage.
- Fattori di emissione *market-based*: 0,133 tCO₂e/GJ. Fonte: Ecoinvent 3.11, market for electricity, low voltage.

Modalità di gestione dei temi materiali e impatti aziendali

Il nostro primo Rapporto di sostenibilità presenta i dati e le informazioni riferiti alle società Fiorini Industries S.r.l. e Wenkel S.r.l. per l'anno fiscale 2024. Al momento, per questa edizione non è stata inclusa nel perimetro di rendicontazione la società Lovato S.p.A. sebbene di proprietà di Fiorini Industries. Il Rapporto, che verrà aggiornato annualmente, non è stato sottoposto ad *assurance* esterna. La società Lovato S.p.a., recentemente acquisita da Fiorini Industries e per questo motivo rientrante all'interno del suo bilancio consolidato, è esclusa dal perimetro di rendicontazione di questo nostro primo rapporto.

La redazione di questo documento è stata effettuata in conformità con l'ultima edizione dei GRI *Sustainability Standards* (GRI 2021), il riferimento più riconosciuto e diffuso a livello internazionale per la rendicontazione della sostenibilità. Queste linee guida, sviluppate dall'organ-

izzazione senza scopo di lucro *Global Reporting Initiative*, mirano a promuovere la trasparenza e la responsabilità aziendale a livello globale.

I *GRI Standards* permettono alle organizzazioni di divulgare pubblicamente i propri impatti sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi i diritti umani, e di approfondire le modalità di gestione di tali impatti. Il *framework* della GRI è stato scelto in quanto strumento in grado di rappresentare in modo completo gli impatti ESG generati dall'ecosistema aziendale, garantendo comparabilità delle performance aziendali nel tempo e con le altre aziende.

Il rispetto dei principi di rendicontazione definiti dallo standard conferisce qualità a questo documento, e ci consente di garantire una comunicazione chiara e trasparente ai destinatari del rapporto.



L'organizzazione dei contenuti all'interno del Rapporto rispecchia i risultati dell'analisi di materialità condotta. Ogni tema materiale, identificato tramite la metodologia descritta nel secondo capitolo di questo documento, considera gli impatti di sostenibilità (positivi e negativi, attuali e potenziali) che l'azienda esercita verso l'esterno, adottando una prospettiva *inside-out*.

Per facilitare la rendicontazione delle nostre modalità di gestione delle tematiche materiali abbiamo racchiuso nella tabella seguente gli indicatori GRI selezionati, ritenuti più efficaci nel rappresentare la natura dei nostri impatti rilevanti. Laddove possibile, nei casi in cui queste informative non fossero risultate sufficienti, le abbiamo integrate con alcuni indicatori extra-GRI, garantendo così una rendicontazione più completa della tematica.

Macrotema	Tema materiale	Impatti	Informativa GRI o altro indicatore
1. Responsabilità ambientale	Gestione ambientale	Consumo/ depauperamento di risorse materiali	301-1
		Utilizzo di sostanze preoccupanti o estremamente preoccupanti	-
		Competizione nell'uso della risorsa idrica	303-1, 303-2, 303-3, 303-4
		Inquinamento dell'aria	-
		Produzione di rifiuti	306-1, 306-2, 306-3
		Produzione di rifiuti pericolosi nella filiera	306-4, 306-5
	Energia e clima	Consumo di risorse energetiche	302-1, 302-3
		Progettazione ecocompatibile	-
		Contributo ai cambiamenti climatici tramite l'emissione di gas a effetto serra	305-1, 305-2
		Cambiamenti climatici e catena di fornitura	-

Macrotema	Tema materiale	Impatti	Informativa GRI o altro indicatore
2. Responsabilità sociale	Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori	Incremento del benessere dei lavoratori	401-1, 401-2, 403-6
		Sviluppo delle competenze dei lavoratori	404-1
		Pari opportunità	405-1, 405-2
		Discriminazione	406-1
		Salute e sicurezza dei lavoratori	403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-8, 403-9, 403-10
	Relazioni con le comunità locali	Miglioramento del contesto socio-economico locale per opportunità di occupazione di qualità	202-2
		Sostegno all'economia locale	204-1
		Coinvolgimento della comunità locale e gestione degli impatti su di essa	Indicatori aziendali

Macrotema	Tema materiale	Impatti	Informativa GRI o altro indicatore
3. Sostenibilità della governance	Solidità e integrità dell'azienda	Distribuzione di ricchezza e di valore nel territorio	201-1, 201-4
		Sviluppo di una società più etica per una condotta di business trasparente	-
	Qualità del prodotto e soddisfazione dei clienti	Salute e sicurezza dei clienti	-
		Adesione ai più elevati standard qualità	Indicatori aziendali
		Non conformità in materia di comunicazione ed etichettatura	-

Per valutare l'efficacia delle nostre modalità di gestione dei temi materiali, oltre ai risultati degli audit sui sistemi di gestione e ai relativi riesami annuali, ci avvarremo principalmente del rapporto di sostenibilità. Questo strumento ci consentirà di monitorare i dati, le informazioni (GRI ed extra-GRI) e i relativi trend in riferimento ai nostri principali impatti, oltre che valutare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi specifici posti per ciascun tema materiale.

Il nostro obiettivo principale è quello di produrre articoli di alta qualità e sicuri, adottando una visione lungimirante e attenta ai diversi aspetti della sostenibilità in tutte le sue dimensioni. Ci impegniamo a garantire la soddisfazione e il benessere di tutti gli *stakeholder* aziendali a tutti i livelli aziendali, favorendo uno sviluppo aziendale duraturo e responsabile. Questo impegno parte dalla Dirigenza, che si assume la responsabilità di promuovere un approccio sempre più sostenibile, sviluppando strategie, implementando politiche e definendo obiettivi per il miglioramento continuo.

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	Fiorini Industries S.r.l. e Wenkel S.r.l. hanno redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2024-31/12/2024
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021
GRI Sector Standard	Non applicabile

Standard GRI	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
Informative generali					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1.1	Omissioni non applicabili		
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	"Modalità di gestione dei temi materiali e impatti aziendali" (pagine 94-99)			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	"Modalità di gestione dei temi materiali e impatti aziendali" (pagine 94-99)			

Standard GRI	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
Informative generali					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-4 Revisione delle informazioni	Non applicabile in quanto primo report	Omissioni non applicabili		
	2-5 Assurance esterna	"Modalità di gestione dei temi materiali e impatti aziendali" (pagine 94-99)			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.2			
	2-7 Dipendenti	4.1			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	4.1			
	2-9 Struttura e composizione della governance	3.1			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.1			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	3.1			

Standard GRI	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
Informative generali					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3.1			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	3.1			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	"Modalità di gestione dei temi materiali e impatti aziendali" (pagine 94-99)			
	2-15 Conflitti d'interesse	3.2			
	2-16 Comunicazione delle criticità	3.2			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	3.1			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	3.1			

Standard GRI	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
Informative generali					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	3.1			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	4.1			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	4.1			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder			
	2-23 Impegno in termini di policy	1.1			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di polic	1.1, 3, 3.2			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	3.2			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3.2			

Standard GRI	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
Informative generali					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-27 Conformità a leggi e regolam	3.2			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	4.2			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	2.1			
	2-30 Contratti collettivi	4.1			
Temi materiali					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	2.2	Omissioni non applicabili		
	3-2 Elenco di temi materiali	2.2			
	3-3 Gestione dei temi materiali	"Modalità di gestione dei temi materiali e impatti aziendali" (pagine 94-99) e tabella obiettivi (pagine 86-98)			

Standard GRI	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
Solidità e integrità dell'azienda					
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	3.2.1			
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	3.2.1			
Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori					
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	4.1			
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti parttime o con contratto a tempo determinato	4.1			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	4.1			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.1.1			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.1.1			

Standard GRI	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omissso	Motivo	Spiegazione
Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori					
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-3 Servizi di medicina del lavoro	4.1.1			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.1.1			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.1.1			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	4.1.1			
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.1.1			
	403-9 Infortuni sul lavoro	4.1.1			
	403-10 Malattie professionali	4.1.1			

Standard GRI	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omissso	Motivo	Spiegazione
Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori					
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3.1, 4.1			
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	4.1			
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4.1			
Relazioni con le comunità locali					
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-2 Proporzioe di senior manager assunti dalla comunità locale	4.2			
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzioe di spesa verso fornitori locali	4.2			
Energia e clima					
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.2			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.2			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.2			

Standard GRI	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
Gestione ambientale					
GRI 301: Materiali 2018	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	5.1			
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	5.1			
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	5.1			
	303-3 Prelievo idrico	5.1			
	303-4 Scarico di acqua	5.1			

Standard GRI	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
Gestione ambientale					
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	5.1			
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	5.1			
	306-3 Rifiuti prodotti	5.1			
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	5.1			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	5.1			
Qualità del prodotto e soddisfazione del cliente					
Indicatore aziendale	Ore e investimenti in R&S volte a garantire la soddisfazione del cliente				

Glossario ESG

- **Analisi di materialità:** è un processo chiave previsto dagli standard GRI (vedi *Global Reporting Initiative*) per la redazione dei report di sostenibilità. Consiste nell'identificazione e valutazione degli aspetti più rilevanti legati agli **impatti economici, ambientali e sociali** generati da un'organizzazione. Questi aspetti, detti "materiali", sono quelli che possono influenzare significativamente la creazione di valore o la generazione di rischi di sostenibilità, e per questo devono essere **compresi, monitorati e gestiti in modo strategico**.

- **Cambiamento climatico:** modificazione duratura del clima, osservabile su lunghi periodi di tempo (tipicamente decenni o più), riconoscibile attraverso variazioni nella media e/o nella variabilità di alcune proprietà climatiche, come temperatura, precipitazioni o frequenza degli

eventi estremi²⁹. I dati sull'attuale riscaldamento globale di origine antropica e sui cambiamenti climatici che ne sono derivati (come la riduzione della criosfera terrestre e marina, l'innalzamento del livello medio dei mari, l'intensificazione degli eventi estremi meteorologici) sono incontrovertibili. Molti di questi cambiamenti sono senza precedenti nella storia climatica degli ultimi millenni, così come lo è la rapidità con cui stanno avvenendo.

- **Carbon Footprint - Impronta di carbonio:** indicatore che misura il totale delle emissioni di gas ad effetto serra, espresse in quantità di CO₂ equivalente, associate direttamente o indirettamente al ciclo di vita di un prodotto, un servizio o alle attività di un'organizzazione. Per il calcolo dell'impronta di carbonio gli standard di riferimento più riconosciuti a livello internazionale sono il *GHG Protocol* del *World Resource Institute* (WRI) e la UNI

EN ISO 14064- 1, che suddividono le emissioni in tre categorie (Scope):

- **Scope 1:** emissioni dirette provenienti da fonti di proprietà o sotto il controllo diretto dell'azienda.

- **Scope 2:** emissioni indirette legate all'energia acquistata e consumata dall'azienda.

- **Scope 3:** altre emissioni indirette lungo la catena del valore, non direttamente controllate dall'organizzazione, ma connesse alle sue attività.

- **Catena del valore:** l'insieme di attività, risorse e relazioni che sono parte integrante del modello aziendale di un'impresa e del contesto esterno in cui opera. Include le fasi, dalla progettazione di un prodotto o servizio fino alla sua consegna, consumo e fine vita.

- **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR):** documento obbligatorio per tut-

te le aziende con almeno un lavoratore in base all'art. 28 del D.Lgs. 81/08. Esso è teso a identificare, analizzare e valutare i rischi presenti al loro interno in termini di salute e sicurezza sul lavoro, al fine di adottare misure preventive e protettive adeguate.

- **Ecodesign o progettazione ecocompatibile:** approccio alla progettazione che integra fin dalle prime fasi del processo di sviluppo la valutazione degli impatti ambientali, con l'obiettivo di minimizzarli lungo l'intero ciclo di vita del prodotto - dalla scelta dei materiali alla produzione, distribuzione, utilizzo e gestione del fine vita.

- **Ecovadis:** piattaforma internazionale che fornisce una valutazione strutturata e comparabile delle performance di sostenibilità di un'azienda, focalizzandosi su quattro aree chiave: ambiente, pratiche

29. Fonte: https://www.ipcc.ch/site/assets/uploads/2018/02/AR5_SYR_FINAL_Annexes.pdf

lavorative e diritti umani, etica e acquisti sostenibili. Oltre a favorire il miglioramento aziendale in queste aree, Ecovadis consente anche di monitorare e valutare la sostenibilità lungo l'intera catena del valore, promuovendo trasparenza e responsabilità tra partner e fornitori.

- **Efficienza Energetica:** utilizzo ottimale dell'energia per svolgere un'attività o produrre un bene, riducendo al minimo gli sprechi. L'obiettivo è quello di contenere i consumi energetici e, allo stesso tempo, limitare le emissioni di gas a effetto serra, senza compromettere le prestazioni o la qualità del servizio.

- **Emissioni di CO₂:** quantità di anidride carbonica rilasciata nell'atmosfera a causa delle attività umane, come la combustione di combustibili fossili, i processi industriali, i trasporti e la produzione di energia. Le emissioni di CO₂ sono uno dei principali fattori responsabili del riscaldamento globale.

- **Emissioni di CO₂ equivalenti (CO₂e):** unità di misura utilizzata per esprimere l'impatto climatico complessivo dei diversi gas serra attraverso un unico valore standardizzato. Le emissioni di gas come metano (CH₄), protossido di azoto (N₂O) e gas fluorurati vengono convertite in tonnellate equivalenti di CO₂ sulla base del loro potenziale di riscaldamento globale (*Global Warming Potential*, GWP), calcolato su un periodo di riferimento, solitamente 100 anni. Questo consente di confrontare e sommare gli effetti climatici di gas diversi in modo uniforme.

- **Emissioni di Greenhouse Gases (GHG):** le emissioni di gas a effetto serra rappresentano il rilascio nell'atmosfera di gas che trattengono il calore e contribuiscono al riscaldamento globale e ai cambiamenti climatici. Questi gas includono, tra gli altri, anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄), protossido di azoto (N₂O) e gas fluorurati, e sono prodotti da attività umane come la combustione di combustibili fossili, l'agricoltura, l'industria e i trasporti.

- **Global Reporting Initiative (GRI):** organizzazione internazionale indipendente e senza scopo di lucro che ha sviluppato uno dei principali standard globali per la rendicontazione della sostenibilità. I **GRI Standards** forniscono un quadro strutturato e trasparente per la comunicazione degli impatti economici, ambientali e sociali di un'organizzazione, aiutandola a identificare i temi materiali e a migliorare le proprie performance in ottica di sviluppo sostenibile.

- **Governance:** insieme di regole, pratiche, strutture e processi attraverso cui un'organizzazione viene diretta, gestita e controllata. Definisce il modo in cui vengono prese le decisioni strategiche, come vengono distribuite le responsabilità e come viene garantita la trasparenza, l'integrità e la responsabilità nei confronti degli *stakeholder*.

- **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs):** sono i 17 obiettivi globali, adottati dalle Nazio-

ni Unite nel 2015 nell'ambito dell'Agenda 2030, con l'intento di affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo, tra cui la povertà, la fame, la salute, l'istruzione, l'uguaglianza di genere, l'acqua pulita e i cambiamenti climatici.

- **Parità di Genere:** uguaglianza di diritti, responsabilità e opportunità tra uomini e donne in ogni ambito della vita: sociale, economico, culturale e politico. Significa garantire uguaglianza di trattamento e di accesso alle risorse, alla partecipazione e al potere decisionale, promuovendo una società più equa, inclusiva e rispettosa delle diversità.

- **Materiali rinnovabili:** materiali provenienti da risorse abbondanti, che si ricostituiscono rapidamente attraverso cicli naturali o processi agricoli così che i servizi forniti da queste e da altre risorse correlate non vengano compromessi e restino disponibili per le generazioni future.

- **Materiali riciclati:** materiale che sostituisce i materiali vergini, acquistati o ottenuti da fonti interne o esterne e che non sono sotto-prodotti e scarti di produzione dell'organizzazione.

- **Sostenibilità:** capacità di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle future generazioni di soddisfare i propri.

- **Stakeholder:** detti anche "portatori di interessi", sono individui o gruppi che hanno un interesse nell'operato di un'azienda, in quanto sono influenzati e coinvolti dalle attività aziendali (direttamente o indirettamente), o a loro volta possono influenzarle.

- **Trasparenza:** apertura, chiarezza e accessibilità nella comunicazione delle informazioni aziendali, incluse quelle di tipo economico, ambientale e sociale. La trasparenza implica che le informazioni siano complete, veritiere e facilmente comprensibili, permettendo agli *stakeholder* di valutare in modo consapevole le attività e le decisioni dell'organizzazione.

- **Whistleblowing:** strumento, introdotto dal D. Lgs 24/2023, che istituisce un processo di segnalazione di violazioni o comportamenti illeciti all'interno di un'organizzazione, garantendo la protezione del segnalante in termini di riservatezza e tutela da ritorsioni. In questo modo, vengono assicurate la trasparenza e la responsabilità durante l'intero processo.

Per informazioni relative ai contenuti di questo rapporto di sostenibilità fare riferimento a:

Giovanni Zoffoli
RSPP - HSE & Q Manager
Responsabile Qualità – Ambiente – Salute & Sicurezza

Email: giovanni.zoffoli@fiorinigroup.it

fiorini

Fiorini Industries S.r.l.

Tel. +39 0543 723197 - Fax +39 0543 720413

Via Zampeschi 119 - 47122 Forlì (FC)

www.fiorini-industries.com